FAQ su Regolamento Fondo voucher – DM 160/2021

FAQ:

1D: “*Se lo stato di insolvenza o fallimento interviene prima della scadenza di validità del voucher prevista dalla legge, è possibile presentare domanda di indennizzo al Fondo senza attendere la scadenza del voucher?”*

**R: Si, in quanto si concretizzano i presupposti di intervento del Fondo, per cui non è necessario attendere la scadenza naturale del voucher.**

2D: *“Se il voucher è stato emesso ad esempio a luglio del 2020 e scade quindi a luglio 2022 (visti i 24 mesi di validità fissati dalla legge) e l’insolvenza o il fallimento dell’emittente il voucher sorge dopo la scadenza del 31 dicembre del 2021, fissata dal Regolamento per la presentazione delle domande, si avrà la possibilità di presentare domanda anche successivamente?”*

**R: Si, il termine fissato per la presentazione delle domande è riferito alla dotazione finanziaria del Fondo per l’anno 2021. Con il rifinanziamento del Fondo si dovrà prevedere una riapertura del termine di presentazione delle domande, compatibile con le nuove dotazioni finanziarie.**

3D: *“Cosa si intende per stato* *di insolvenza e per fallimento?”*

R: Per fallimento si intende lo stato conseguente ad una pronuncia emessa dall’Autorità Giudiziaria, che apre una procedura concorsuale regolata dalla legge fallimentare.

**L’insolvenza è lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni (es. protesti di assegni/cambiali; assoggettamento a pignoramenti; cessazione di fatto dell’attività con chiusura sede, etc.).**

4D: *“In caso di insolvenza o fallimento di emittenti dei voucher prima della scadenza degli stessi, dovrò comunque allegare il voucher come previsto dal comma 5 lettera a) dell’art. 2 del Regolamento?”*

**R: Si, i voucher vanno comunque allegati alla domanda di indennizzo ed in caso di emittenti falliti o risultati insolventi precedentemente, vanno allegati i voucher anche se non ancora scaduti.**

5D: “*Il riferimento contenuto al comma 5 dell’art. 2 lettera b) ai 18 mesi di validità dei voucher deve intendersi ai 24 mesi a seguito della proroga introdotta con l’art. 30 comma 4 bis del DL 41/2021, convertito con modificazioni in legge 69/2021?”*

**R: Si, considerando che il comma 12 bis dell’art. 88 bis del Dl 18 /2020 prevede che “la durata della validità dei voucher pari a 24 mesi prevista dal presente articolo si applica anche ai voucher già emessi alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.**

6D: *“Nell’ipotesi di contemporanea richiesta al Fondo e di presentazione della domanda di insinuazione al passivo fallimentare o delle diverse procedure concorsuali riguardanti l’emittente il voucher (es. Concordato Preventivo, Amministrazione Straordinaria, etc), è necessario rinunciare alla domanda di insinuazione al passivo?”*

R: **Si, sarà necessario rinunciare in tutto o in parte a seconda se è stato indennizzato dal Fondo l’importo integrale o parziale del voucher, per evitare una duplicazione di rimborso.**

7D: “*Può un’Agenzia di viaggio o un Tour operator presentare domanda di indennizzo al Fondo quando sia titolare di voucher emesso da fornitori poi falliti o risultati insolventi?”*

**R: Si, in quanto la normativa (comma 9 e 10 dell’art. 88 bis del DL 18/2020) prevede l’ipotesi di emissione dei voucher a favore dell’Agenzia di viaggi o del Tour operator che abbiano pagato direttamente al fornitore i servizi turistici acquistati per il viaggiatore e l’ipotesi che essi si siano resi cessionari del voucher dal consumatore. Tali ipotesi rappresentano situazioni analoghe a quelle che danno al consumatore accesso al Fondo.**

8D: *“È possibile delegare la presentazione della domanda di indennizzo ad un altro soggetto?”*

**R: Si, è possibile delegare la presentazione della domanda di indennizzo sia a una persona fisica sia a un’agenzia di viaggio. La piattaforma informatica è predisposta per quattro possibili ipotesi: 1) il consumatore titolare di voucher presenta la domanda di indennizzo personalmente; 2) il consumatore titolare di voucher delega altra persona fisica alla presentazione della domanda; 3) il consumatore titolare di voucher delega un’agenzia di viaggio alla presentazione della domanda; 4) l’agenzia di viaggi titolare di voucher presenta la propria domanda di indennizzo. Il soggetto delegato che presenti la domanda di indennizzo per conto del consumatore titolare di voucher, qualora sia a sua volta titolare di voucher, deve presentare domande di indennizzo distinte: una per conto proprio, una per conto del consumatore delegante.**

9D: *“È possibile presentare richiesta di indennizzo per i voucher emessi da Alitalia qualora si sia fatta istanza di indennizzo al fondo da 100 milioni per il 2021 per l'indennizzo di titoli di viaggio e voucher emessi in conseguenza dell'emergenza Covid-19 e non utilizzati di cui ai sensi dell’art. 7 comma 2 let. b) del D.L. 10 settembre 2021, n. 121?*

**R. No, non è possibile richiedere per uno stesso voucher o titolo di viaggio duplice indennizzo. Qualora si sia fatta istanza al fondo di cui all’art. 7 comma 2 let. b) del D.L. 10 settembre 2021, n. 121 non è ammissibile fare istanza al contributo del Ministero del Turismo. I soggetti che richiedano indennizzo per i voucher o titoli di viaggio emessi da Alitalia dovranno allegare in piattaforma un’autodichiarazione che attesti l’unicità della richiesta di indennizzo.**

*10D: La richiesta di indennizzo vale anche nel caso di insolvenza o fallimento di operatori Extra EU?*

**R. Si, ma rimangono valide tutti i requisiti e documenti richiesti dall’Avviso attestanti lo stato di insolvenza o fallimento dell’operatore estero.**